

Le nostre versioni infatti sono state tutte eseguite appositamente per noi da persone di sicura competenza e diligenza. Questa è la prima novità. L'altra è che non abbiamo tenuto il testo staccato dalla versione e dalla costruzione, come d'uso, ma abbiamo aggruppato ogni cosa in una terna di righe. Nella prima il testo genuino, la costruzione nella seconda e la versione nella terza. Così abbiamo applicato l'ordine ternario, oggi così in moda in altri campi.

Che accoglienza ci farà il pubblico? Speriamo buona e crediamo di meritarsela. Non abbiamo badato a sacrifici pur di raggiungere il fine che ci siamo proposti in servizio del pubblico e della scuola. Onde « buona coscienza ci assicura ».

Presentiamo ora Eutropio ad allievi e maestri delle Scuole secondarie e se, oltre al favore degli studenti, otterremo anche quello degli studiosi, duplice e tanto maggiore sarà il nostro compiacimento.

*L'EDITORE*